

Libero Consorzio Comunale di Trapani

EX ART. 1 L.R. N. 15 DEL 04/08/2015

26 GIU 2017

Vs. Rif.: nota pec prot.n.0005190-24/05/2017-SC_SIC-R07A-P.

Oggetto: Linee guida per il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni (art.148 tuel) nei comuni siciliani con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, nelle Città Metropolitane e nei Liberi Consorzi comunali per l'esercizio 2016. – **Trasmissione relazioni esercizio 2016.**

pec: sicilia.controllo.ufficioterzo@corteconticert.it

email: sezione.delle.autonomie.refertoentilocali@corteconti.it

allegati n.3 files

Alla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie

Via A. Baiamonti, 25 - 00195 Roma

Telefono: 06 38763176 - Fax: 06 38763557

sezione.delle.autonomie.refertoentilocali@corteconti.it

Alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione

Siciliana - Ufficio Terzo – Controllo gestione Enti Locali Sicilia -

Via Notarbartolo, 8 – 90141 Palermo

Tel./fax 091 6267277

pec: sicilia.controllo.ufficioterzo@corteconticert.it

C. Att.ne Dott. Maurizio Graffeo / Presidente

In riscontro alla richiesta in riferimento - introitata al nostro protocollo in entrata in data 24/05/2017, al n.17640 – si trasmette il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2016, compilato secondo il Vostro stampato digitale in formato excel, rinominato **SICILIA_TP_PROVINCIA_TRAPANI Controlli Interni 2016**

Si trasmette, inoltre - copia in formato pdf/a1 - del medesimo file excel debitamente firmato dal legale rappresentante dell'Ente.

A chiarimento della scheda "organismi partecipati" si trasmette la nota del Servizio Partecipate datata 23/06/2017, prot. n.21191.

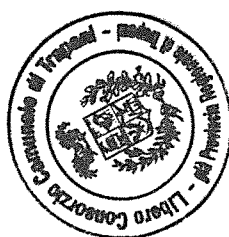
Si resta a disposizione e si porgono, distinti saluti.

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Scalfi



Il Commissario Straordinario
Dott. Raimondo Cerami

**SCHEMA DI RELAZIONE PER IL REFERTO ANNUALE DEL SINDACO PER I COMUNI CON
POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, DEL SINDACO DELLE CITTÀ
METROPOLITANE E DEL PRESIDENTE DELLE PROVINCE SUL FUNZIONAMENTO DEI
CONTROLLI INTERNI (ART. 148 TUEL) - ESERCIZIO 2016**



Istruzioni per la compilazione e l'invio dello schema di relazione per il Referto annuale 2016 ex art. 148 TUEL

1. Prima di compilare il presente schema di relazione leggere attentamente le linee guida e le istruzioni di seguito elencate.

2. Lo schema di relazione debitamente compilato dovrà essere inviato per posta elettronica all'indirizzo della Sezione regionale territorialmente competente e alla Sezione delle autonomie.

Il file da inviare dovrà essere rinominato nel seguente modo:

REGIONE_SIGLA PROVINCIA_ENTE Controlli Interni_2016

(es. LAZIO_RM_TIVOLI Controlli Interni_2016).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 del dlgs. n. 82/2005 l'invio potrà essere effettuato per la Sezione delle autonomie all'indirizzo: **sezionedelleautonomie.controlli.interni2016@corteconti.it**; per le Sezioni regionali di controllo all'indirizzo di posta elettronica istituzionale.

3. Nella sezione dedicata all'anagrafica ente della pagina 1 (1_Regolar_ammin_contabile_1), sarà necessario inserire, scegliendolo dall'elenco, solamente il CODICE ISTAT. Le celle REGIONE, PROVINCIA (SIGLA), DENOMINAZIONE ENTE, verranno automaticamente valorizzate.

4. Lo schema di relazione, redatto in forma di questionario, deve essere compilato in ognuna delle sezioni che lo compongono e va valorizzata ciascuna delle celle editabili e/o con menù a tendina, anche in caso di risposta negativa o in mancanza dell'esercizio della funzione. In queste ultime ipotesi, le celle vanno comunque valorizzate con l'opzione "NO", oppure con il numero "0", qualora sia richiesto il dato numerico.

5. **Utilizzare solo ed esclusivamente il file nel formato originale** pubblicato sul sito della Corte dei conti senza apportare su di esso alcuna modifica e senza riprodurre il documento con azioni di copia/incolla, e provvedendo al **salvataggio nello stesso formato**. L'integrità del file garantisce il riversamento delle informazioni in un *database*, possibilità che verrebbe compromessa nel caso in cui venissero apportate modifiche o rimozioni di protezioni. Si raccomanda, pertanto, di compilare tale schema nelle sole celle editabili e con menù a tendina, secondo le indicazioni e avvertenze predisposte. **Non inviare il file in formato immagine o pdf.**



ANAGRAFICA ENTE

CODICE ISTAT	081000
REGIONE	SICILIA
PROVINCIA (SIGLA)	TP
DENOMINAZIONE ENTE	A.P. DI TRAPANI
TIPOLOGIA ENTE	Provincia

1. CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.1. È stato istituito il controllo di regolarità amministrativa e contabile?

1.2. Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti i pareri di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria, rispettivamente, su tutte le deliberazioni e le determinazioni comportanti spesa?

1.3. Nelle ipotesi previste dall'art. 49 del Tuel, nel corso dell'esercizio sono state adottate delibere di Consiglio e di Giunta munite di parere di regolarità tecnica o contabile negativo?

1.3.1 In caso di risposta affermativa, l'organo deliberante ha motivato le ragioni dello scostamento?

1.4. I dirigenti dei Servizi, nelle proposte di deliberazione, hanno relazionato in ordine ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, al fine di consentire al responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile?

1.5. Quale tecnica di campionamento probabilistico-statistico, opportunamente motivata, è stata adottata nel corso del 2016, per la scelta degli atti amministrativi da sottoporre al controllo successivo?

1.5.1 Nel caso in cui alla domanda 1.5 sia stata data la risposta: "altro" specificare

1.6. Fornire gli elementi informativi relativi al controllo di regolarità effettuato nel corso dell'esercizio considerato:

1.6.a. numero di atti esaminati:	408
1.6.b. numero di irregolarità rilevate:	285
1.6.c. numero di irregolarità sanate:	285
1.6.d. numero di report adottati:	2
1.6.e. numero del personale impiegato nel controllo di regolarità:	3

1.6.f. frequenza dei report:

Nel caso in cui alla domanda 1.6.f. sia stata data la risposta: "altro" specificare

1.6.g. destinatari dei report:	
a. Responsabili dei servizi	SI
b. Revisori dei conti	SI
c. Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti	SI
d. Consiglio comunale	NO

e. Altro (specificare)

1.7. In caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi?

1.8. Nel corso dell'esercizio di riferimento sono state effettuate ispezioni o indagini volte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici o servizi?

1.9. Nel corso dell'esercizio di riferimento l'organo di controllo ha verificato le attestazioni concernenti i pagamenti tardivi secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014 - l. n. 89/2014?

1.10. Sono state registrate criticità?

In caso di risposta affermativa, indicare il grado di difficoltà incontrato

2. CONTROLLO DI GESTIONE

2.1. È stato istituito il controllo di gestione?

SI

2.2. In caso di risposta affermativa indicare:

2.2.a. numero di report previsti nei regolamenti dell'Ente

2

2.2.b. numero di report periodici prodotti nel 2016

2

2.3. numero di report ufficializzati nel corso del 2016 da delibere di Consiglio o di Giunta

1

2.4. numero delle azioni correttive poste in essere a seguito dei report nel corso del 2016 (tramite delibere di Consiglio o di Giunta)

0

2.5. grado di complessivo raggiungimento degli obiettivi

Alto

2.6. numero del personale medio impiegato presso l'Ufficio controllo di gestione nel 2016

2

2.7. numero di Indicatori elaborati per il 2016:

a) di efficacia

11

b) di efficienza

13

c) di economicità

5

2.8. L'ente si è dotato di un sistema di contabilità economica che consenta la misurazione dei costi e ricavi al fine di valutare l'efficienza dell'azione amministrativa?

SI

2.9. L'ente ha adottato il Piano dei conti integrato che, sulla base di criteri di contabilizzazione comuni, rileva le entrate e le spese sia in termini di contabilità finanziaria, che economico patrimoniale?

SI

Attenzione: La domanda seguente non è rivolta agli Enti che non erogano servizi a domanda individuale.

2.10. Indicare il tasso medio di copertura dei costi dei servizi dell'Ente nel 2016 (media semplice)

Attenzione: La domanda seguente non è rivolta agli Enti che non erogano servizi a domanda individuale.

2.11. Indicare la tipologia di servizio per il quale nel 2016 si è registrato:

a. il tasso di copertura più alto
(es. Rifiuti, Servizio, Sociale, Scolastico ecc.)b. il tasso di copertura più basso
(es. Rifiuti, Servizio, Sociale, Scolastico ecc.)

2.12. Sono state registrate criticità?

NO

2.13. In caso di risposta affermativa, indicare il grado di difficoltà incontrato

3. CONTROLLO STRATEGICO

3.1. È stato istituito il controllo strategico?

SI

3.2. In caso di risposta *affermativa* indicare:

3.2.a. numero di report periodici previsti nel regolamento dell'Ente

1

3.2.b. numero di report periodici prodotti nel 2016

1

3.3. numero di report ufficializzati nel corso del 2016 da delibere di Consiglio o di Giunta

1

3.4. numero di azioni correttive poste in essere attraverso i report nel corso del 2016 (tramite delibere di Consiglio o di Giunta)

0

3.5. numero del personale medio impiegato presso l'ufficio controllo strategico nel 2016

2

3.6. numero di indicatori elaborati per il 2016:

a) di *"outcome"*

2

b) di *efficacia*

11

c) di *efficienza*

13

3.7. percentuale media di raggiungimento degli obiettivi strategici per il 2016 (media semplice):

% 80

3.8. quante deliberazioni di verifica circa lo stato di attuazione dei programmi sono state adottate nell'anno?

una

3.9. rispetto a quale dei seguenti parametri, l'organo d'indirizzo politico ha verificato lo stato d'attuazione dei programmi?

3.9.a. risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti

SI

3.9.b. grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati ottenuti

SI

3.9.c. tempo di realizzazione rispetto alle previsioni

SI

3.9.d. rispetto degli standard di qualità prefissati

NO

3.9.e. impatti socio-economici dei programmi

NO

3.10. Sono state registrate criticità?

NO

3.10.1 In caso di risposta affermativa, indicare il grado di difficoltà incontrato

4. EQUILIBRI FINANZIARI

4.1. È stato istituito il controllo sugli equilibri finanziari?

SI

4.1.1. In caso di risposta affermativa il responsabile del servizio finanziario ha adottato linee di indirizzo e/o coordinamento per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari?

SI

4.2. Quali dei seguenti soggetti sono stati attivamente coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari di bilancio?

4.2.a. Organi di governo

SI

4.2.b. Direttore generale

nd

4.2.c. Segretario

SI

4.2.d. Responsabili dei servizi

SI

4.3. Indicare quanti report sono stati redatti sul controllo degli equilibri

più di due

4.4. Il Consiglio è stato formalmente coinvolto nel controllo della salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio?

SI

In caso di risposta affermativa:

4.4.1. indicare con quale frequenza:

più di due

4.5. Si sono rese necessarie misure per ripristinare l'equilibrio finanziario di bilancio?

4.5.a. della gestione di competenza

NO

4.5.b. della gestione dei residui

NO

4.5.c. della gestione di cassa

NO

4.6. Tra le misure per salvaguardare gli equilibri finanziari è stato previsto l'impiego della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b) del TUEL?

SI

4.7. È stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI

4.8. In particolare, è stato applicato l'art. 183, comma 8, del TUEL, in ordine ai provvedimenti che comportano impegni di spesa adottati dal responsabile della spesa?

SI

4.9. Indicare se è stato controllato l'eventuale utilizzo dei fondi vincolati confluiti nella cassa, per esigenze correnti, ai sensi dell'art. 195 del TUEL

SI

4.10. Nel corso dell'esercizio considerato, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL?

NO

4.11. In caso di risposta affermativa, tali segnalazioni hanno comportato l'intervento del Consiglio ai sensi dell'art. 193 del TUEL?

4.12. Sono state registrate criticità?

NO

4.12.1 In caso di risposta affermativa, indicare il grado di difficoltà incontrato

5. ORGANISMI PARTECIPATI

5.1 È stato istituito il controllo sugli organismi partecipati?

SI

5.2. In caso di risposta affermativa indicare:

5.2.a numero di report periodici previsti nel regolamento dell'Ente o negli Statuti degli Organismi Partecipati

2

5.2.b. numero di report periodici prodotti nel 2016

1

5.3. il numero di report ufficializzati nel corso del 2016 da delibere di Consiglio o di Giunta

0

5.4. numero delle azioni correttive poste in essere a seguito dei report nel corso del 2016 (tramite delibere di Consiglio o di Giunta)

0

5.5. il numero di personale medio impiegato presso l'Ufficio Controllo Organismi Partecipati nel 2016

2

5.6. il numero di Indicatori elaborati per il 2016 sugli Organismi Partecipati:

- a) di efficacia
 b) di efficienza
 c) di economicità
 d) di qualità dei servizi affidati

0

0

0

0

5.7. indicare il grado di raggiungimento medio – in termini percentuali - degli obiettivi assegnati ai diversi organismi partecipati partendo da quello più alto.

(Il dato potrà essere riferito per un numero massimo di 20 organismi, a partecipazione totale o parziale, che presentino, nell'ordine, il maggior valore della produzione).

Denominazione	Grado di Raggiungimento %

5.8. È stato redatto il bilancio consolidato per il 2016?

NO

5.9. Sono state registrate criticità?

SI

5.9.1 In caso di risposta affermativa, indicare il grado di difficoltà incontrato

Ato

6. CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI

6.1. È stato istituito un sistema di controllo della qualità dei servizi erogati ?

SI

6.2. In caso di risposta affermativa indicare:

6.2.a. numero di report periodici previsti nel regolamento dell'Ente

4

6.2.b. numero di report periodici prodotti nel 2016

1

6.3. numero di report ufficializzati nel corso del 2016 da delibere di Consiglio o di Giunta

0

6.4. numero delle azioni correttive poste in essere a seguito dei report nel corso del 2016 (tramite delibere di Consiglio o di Giunta)

6.5. numero del personale medio impiegato presso l'ufficio controllo di qualità dei servizi nel 2016

2

6.6. tipologia di indicatori elaborati per il 2016:

6.6.a. accessibilità delle informazioni

SI

6.6.b. tempestività tra richiesta ed erogazione

SI

6.6.c. trasparenza su criteri e tempi di erogazione

SI

6.6.d. trasparenza sui costi

NO

6.6.e. trasparenza sulle responsabilità del servizio

SI

6.6.f. correttezza con l'utenza

SI

6.6.g. affidabilità del servizio

SI

6.6.h. completezza del servizio

SI

6.6.i. fissazione degli standard di qualità (Carta dei servizi)

NO

6.6.l. altro

6.7. Indicare con quale periodicità l'ente ha proceduto alla misurazione della soddisfazione degli utenti interni ed esterni

Altro

6.7.1 In caso di risposta "altro" indicare la diversa periodicità

ADESIONE

6.7.2. Indicare, altresì, se la misurazione è stata effettuata:

solo su alcuni

6.7.2.1 Nel caso in cui la misurazione sia effettuata solo su alcuni servizi indicare su quali

Sviluppo Economico; Gare e Contratti; Viabilità; Servizi Sociali; Cultura; Concessioni

6.8. Sono state registrate criticità?

NO

6.8.1 In caso di risposta affermativa, indicare il grado di difficoltà incontrato



Luogo e data di compilazione:

TRAPANI

li

26 GIU 2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Firma:

Il Presidente

Nome

RAIMONDO

Cognome

CERAMI

Recapito telefonico

923806772

Indirizzo e.mail

segretario.generale@provincia.trapani.it

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

EX ART. 1 L.R. n. 15 DEL 4/8/2015

3° Settore "Servizi Finanziari, Economato e Provveditorato Risorse Umane e Società Partecipate"

Servizio Personale-Gestione Giuridica e Società Partecipate

Al Commissario Straordinario

e p.c. Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Funierice Service s.r.l. – Motivazioni delle criticità relative al controllo sulla società nell'anno 2016.

Con nota acquisita al prot. n. 17640 del 24/5/2017, la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana ha trasmesso le "Linee guida per il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni (art. 148 TUEL) nei comuni siciliani con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, nelle Città metropolitane e nei Liberi Consorzi comunali per l'esercizio 2016".

Nella compilazione del formulario allegato, al punto 5. "Organismi partecipati", tra le domande a cui rispondere ve ne sono due che richiedono, rispettivamente, se nel corso del 2016 sono state registrate criticità e, nel caso affermativo, il grado di difficoltà incontrato.

Alla prima domanda è stata data risposta affermativa, mentre alla seconda è stato indicato un "Alto" livello di criticità.

Non essendo previsto nel formulario una casella per le note esplicative, si ritiene necessario dover specificare le motivazioni di dette risposte, relative alla sola società citata in oggetto.

A tal fine vanno richiamati i contenuti della nota prot. n. 8354 del 7/3/2017, a Lei indirizzata, quale relazione sintetica sulla Funierice Service s.r.l., nella quale si comunicano, tra l'altro, le motivazioni che non hanno permesso il controllo gestionale, a mezzo dell'elaborazione dei report semestrali, previsto dal vigente Regolamento interno sui controlli delle società partecipate, pur lasciando a questo Ente l'esercizio del controllo a mezzo dei nostri rappresentanti nel CdA e nel Collegio sindacale, nonché attraverso le verifiche esercitate dalla "Unità di coordinamento per il controllo sulle società partecipate" sul bilancio finale di esercizio.

Per quanto sopra, si ritiene dover ricordare le motivazioni che hanno, sino ad oggi, costituito una limitazione ai predetti controlli.

Con nota prot. n. 3364 del 25/1/2016, trasmessa per conoscenza all'altro socio pubblico Comune di Erice, si è richiesto alla società, ai fini del controllo previsto dal Regolamento, "la trasmissione, entro il termine di giorni 45 dall'inizio dell'esercizio in corso..." del "piano pluriennale degli investimenti, budget annuale di previsione e piano industriale".

A detta richiesta, gli organi della società hanno risposto con nota prot. n. 1710/16 del 5/2/2016, acquisita al nostro protocollo in entrata al n. 5437 del 9/2/2016, nella quale specificano la necessità di addivenire ad una proposta condivisa di modifiche da apportare allo Statuto societario, al fine, tra l'altro, di regolamentare e disciplinare l'applicazione delle normative in materia di controlli anti corruzione, ex lege n. 190/2012, in tema di trasparenza, ex D.Lgs. n. 231/2001, l'attuazione del MOGC (Modello organizzativo di gestione e controllo), divenuti obbligatori anche per le società a totale partecipazione pubblica, subordinando, pertanto, alle predette modifiche, la corretta elaborazione dei documenti richiesti per l'esercizio dei controlli.

In ordine all'iter seguito per l'approvazione delle modifiche statutarie da parte degli organi amministrativi dei due soci (Libero Consorzio Comunale di Trapani e Comune di Erice) che detengono il 50% ciascuno del capitale sociale di Funierice, vanno ricordati i seguenti passaggi:

- con Deliberazione Commissariale n. 6/C del 6/5/2016, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al vigente Statuto della società in oggetto, secondo uno schema condiviso per le vie brevi dagli Uffici dei due soci pubblici (Libero Consorzio e Comune di Erice), che ha tenuto conto delle normative evidenziate dalla Funierice e dalle esigenze derivanti dai controlli da parte dei due enti locali;
- il predetto provvedimento è stato notificato al Consiglio di Amministrazione della società ed al Comune di Erice con nota di trasmissione prot. n. 18701 del 13/5/2016 richiedendo, nel contempo, la convocazione di apposita Assemblea Straordinaria per l'approvazione delle predette modifiche;
- dopo detta notifica il socio Comune di Erice, anticipando per le vie brevi e, successivamente, a mezzo mail del 19/5/2016, aveva richiesto ulteriori modifiche dello Statuto societario, relative alle modalità ed alternanza nella nomina del Presidente e del Vice Presidente della società e del Collegio sindacale;
- con una nota informale del 13/9/2016, ricevuta il 14/9/2016 a mezzo mail, il Vice Segretario del Comune di Erice ha trasmesso una nuova bozza contenente ulteriori modifiche statutarie sugli argomenti in precedenza citati che, qualora accettata, avrebbe comportato, per il Libero Consorzio titolare del 50% del capitale sociale e proprietario della struttura funiviaria, la perdita di ogni prerogativa sull'effettiva *governance* di Funierice;
- con Deliberazione Commissariale n. 4/C del 4/4/2017, questo Ente, per le parti sulle quali era in accordo con il Comune di Erice, ha approvato ulteriori modifiche a quelle già approvate con la citata Deliberazione Commissariale n. 6/C del 6/5/2016;
- il socio Comune di Erice, con nota acquisita al prot. in entrata n. 14014 del 21/4/2017, preso atto della predetta deliberazione commissariale, ha manifestato l'intendimento di convocare apposita Assemblea straordinaria per la definizione dello Statuto societario modificato;
- preso atto di ciò, il CdA, ha convocato l'Assemblea straordinaria in data 23/5/2017, al fine di approvare le modifiche condivise dai due soci;
- nella predetta seduta si è verificata la mancata maggioranza assembleare, in quanto, poco prima delle elezioni comunali ed a causa delle dimissioni del Sindaco, non era ancora stato nominato il Commissario straordinario ed il Vice Sindaco in carica non poteva deliberare, non trattandosi di atto indifferibile.

Per completezza espositiva va ricordato che, nel corso dell'Assemblea ordinaria tenutasi in data 22/6/2017, con all'ordine del giorno "Approvazione del bilancio 2016", il rappresentante di questo Ente ha chiesto al Cda di convocare urgentemente l'Assemblea straordinaria per l'approvazione delle modifiche statutarie. Il socio Comune di Erice ha condiviso la richiesta e si è convenuto di chiedere la disponibilità al Notaio per celebrare l'Assemblea entro la prima decade di luglio.

Si ritiene che, una volta approvato il testo con le modifiche e costituiti gli organismi societari previsti dalle pre citate normative, la società potrà approvare ed inviare la documentazione necessaria per l'esercizio dei controlli anzidetti.

Il Responsabile
(Dott. Bartolomeo Anelli)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell'art. 1 lett. r) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale – il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.